http://www.istat.it

Centro diffusione dati tel. +39 06 4673.3102

Ufficio stampa tel. +39 06 4673.2243-44 ufficiostampa@istat.it



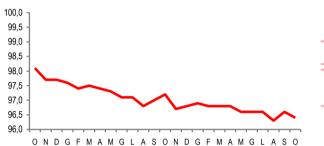


Ottobre 2014

Lavoro e retribuzioni nelle grandi imprese

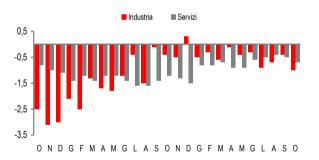
- A ottobre 2014, rispetto al mese precedente, l'occupazione nelle grandi imprese registra in termini destagionalizzati una diminuzione dello 0,2% sia al lordo sia al netto dei dipendenti in cassa integrazione quadagni (Cig).
- Nel confronto con ottobre 2013 l'occupazione diminuisce dello 0,9% al lordo della Cig e dello 0,8% al netto dei dipendenti in Cig.
- Al netto degli effetti di calendario, il numero di ore lavorate per dipendente (al netto dei dipendenti in Cig) aumenta, rispetto a ottobre 2013, dello 0,5%.
- L'incidenza delle ore di cassa integrazione guadagni utilizzate è pari a 27,1 ore ogni mille ore lavorate, in diminuzione di 2,3 ore ogni mille rispetto a ottobre 2013.
- A ottobre la retribuzione lorda per ora lavorata (dati destagionalizzati) registra una diminuzione dello 0,8% rispetto al mese precedente. In termini tendenziali l'indice grezzo aumenta dello 0,4%.
- Rispetto a ottobre 2013 la retribuzione lorda per dipendente e il costo del lavoro per dipendente (al netto dei dipendenti in Cig) aumentano rispettivamente dello 0,4% e dell'1,2%.
- Considerando la sola componente continuativa, la retribuzione lorda per dipendente aumenta, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, dell'1,0%.

OCCUPAZIONE AL NETTO CIG NELLE GRANDI IMPRESE Ottobre 2012 - Ottobre 2014, indice destagionalizzato (base 2010=100)

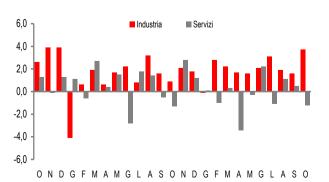


OCCUPAZIONE AL NETTO CIG NELLE GRANDI IMPRESE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI

Ottobre 2012 - Ottobre 2014, indici grezzi, variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente



RETRIBUZIONE PER DIPENDENTE NELLE GRANDI IMPRESE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI Ottobre 2012 - Ottobre 2014, indici grezzi, variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente



tendenziali

endenzial



PROSPETTO 1. OCCUPAZIONE ALLE DIPENDENZE NELLE GRANDI IMPRESE

Ottobre 2014 (a), variazioni percentuali (indici in base 2010=100)

	Destagionalizzati (b)			Grezzi			
	Indici ——		Ago-Ott 14 Mag-Lug 14	Ott 14 Ott 13	Gen-Ott 14 Gen-Ott 13		
Industria lordo Cig	94,7	-0,3	-0,3	-1,6	-1,3		
netto Cig	95,3	-0,3	-0,4	-1,0	-0,3		
Servizi lordo Cig	96,9	-0,1	-0,2	-0,7	-0,8		
netto Cig	96,8	-0,1	0,0	-0,7	-0,7		
Totale lordo Cig	96,2	-0,2	-0,2	-0,9	-0,9		
netto Cig	96,4	-0,2	-0,2	-0,8	-0,6		

⁽a) Dati provvisori.

Settori di attività economica

Nel mese di ottobre l'occupazione nelle grandi imprese dell'industria (misurata in termini destagionalizzati) registra, rispetto al mese precedente, una diminuzione dello 0,3% sia al lordo della Cig sia al netto dei dipendenti in Cig (Prospetto 1). In termini tendenziali gli indici grezzi diminuiscono dell'1,6% al lordo dei dipendenti in Cig e dell'1,0% al netto dei dipendenti in Cig.

Nel settore dei servizi l'occupazione (dati destagionalizzati) segna, in termini congiunturali, una variazione negativa dello 0,1% sia al netto della Cig sia al lordo della Cig. Anche gli indici grezzi registrano variazioni della stessa entità sia considerando i dipendenti in Cig sia escludendoli: la diminuzione è però dello 0,7%.

Nel settore industriale l'indice al netto della Cig che segna la diminuzione tendenziale più marcata è quello delle costruzioni (-3,8%); tra i servizi è nelle attività finanziarie e assicurative che si osserva il calo più rilevante (-2,4%) (Prospetto 2).

PROSPETTO 2. OCCUPAZIONE AL LORDO E AL NETTO CIG NELLE GRANDI IMPRESE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA Ottobre 2014 (a), variazioni percentuali (indici in base 2010=100)

SETTORI		Ott 14 Ott 13		Gen-Ott 14 Gen-Ott 13		
	Al lordo Cig	Al netto Cig	Al lordo Cig	Al netto Cig		
Industria (b)	-1,6	-1,0	-1,3	-0,6		
3 Estrazione di minerali da cave e miniere	*	*	*	*		
C Attività manifatturiere	-1,8	-1,1	-1,3	-0,3		
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,3	0,3	-0,1	-0,3		
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	-0,3	-0,4	-0,9	-1,0		
Costruzioni	-4,6	-3,8	-4,8	-4,3		
Servizi (c)	-0,7	-0,7	-0,8	-0,7		
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	0,8	0,7	0,5	0,5		
H Trasporto e magazzinaggio	-2,2	-1,8	-1,9	-1,8		
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	-1,9	-1,7	-1,4	-1,3		
Servizi di informazione e comunicazione	-1,1	-0,7	-1,9	-1,9		
K Attività finanziarie e assicurative	-2,4	-2,4	-1,6	-1,6		
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	7,3	7,3	2,7	2,8		
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (d)	1,0	0,0	1,2	1,4		
Totale B-N (c)	-0,9	-0,8	-0,9	-0,6		

- (a) Dati provvisori.
- (b) L'industria è comprensiva dei dati dei settori contrassegnati con il simbolo * che, comprendendo un numero di imprese inferiore a tre, non sono pubblicati distintamente per assicurare il rispetto della riservatezza.
- (c) I Servizi e il totale B-N non comprendono la sezione L Attività immobiliari: non risultano, infatti, essere presenti imprese rientranti nel campo di osservazione dell'indagine (almeno 500 dipendenti)
- (d) Sono escluse dal campo di osservazione le agenzie di lavoro interinale gruppo Ateco 782.

⁽b) Gli indici vengono destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica e per l'indice totale. Le serie aggregate, trattate con questo metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).



Nell'industria il solo settore che registra una variazione tendenziale positiva dell'indice dell'occupazione al netto della Ciq è quello della fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (+0,3%); nei servizi l'indice mostra incrementi nelle attività professionali scientifiche e tecniche (+7,3%) e nel commercio all'ingrosso e al dettaglio (+0,7%).

Input di lavoro

Ore lavorate

Nelle grandi imprese dell'industria, in termini destagionalizzati, le ore lavorate per dipendente registrano un incremento congiunturale dello 0,4%; la stessa variazione che si osserva nel confronto con ottobre 2013 dell'indice al netto degli effetti di calendario.

Nei servizi si registra una variazione congiunturale positiva dello 0,2% mentre, in termini tendenziali, l'indice depurato dagli effetti di calendario aumenta dello 0,6%.

PROSPETTO 3. ORE LAVORATE PER DIPENDENTE (AL NETTO DELLA CIG) NELLE GRANDI IMPRESE Ottobre 2014 (a), variazioni percentuali (indici in base 2010=100)

		Dati destagionalizzati (b)		per gli effetti dario (b)	Dati grezzi		
	Ott 14 Set 14	Ago-Ott 14 Mag-Lug14	Ott 14 Ott 13	Gen-Ott 14 Gen-Ott 13	Ott 14 Ott 13	Gen-Ott 14 Gen-Ott 13	
Industria	0,4	0,6	0,4	-0.5	-0,2	-0,4	
Servizi	0,2	0,3	0,6	-1,1	0,4	-1,3	
Totale	0,9	0,5	0,5	-0,9	0,2	-1,0	

Dati provvisori

Ore di cassa integrazione quadagni

Nell'industria le grandi imprese hanno utilizzato nel mese di ottobre 62,9 ore di Cig ogni mille ore lavorate, con una diminuzione di 7,2 ore rispetto a ottobre 2013.

Le grandi imprese dei servizi hanno utilizzato 8,3 ore di Cig per mille ore lavorate; rispetto a ottobre 2013 si registra una diminuzione di 0,4 ore per mille ore lavorate.

PROSPETTO 4. ORE DI CIG E ORE DI SCIOPERO NELLE GRANDI IMPRESE. Ottobre 2014 (a), rapporto per 1.000 ore lavorate

INDICATORI	Ott 2014	Ott 2014 (b) Ott 2013	Gen-Ott 2014 (b) Gen-Ott 2013		
Industria					
Ore di cassa integrazione guadagni	62,9	-7,2	-10,9		
Ore di sciopero	5,4	4,3	0,1		
Servizi					
Ore di cassa integrazione guadagni	8,3	0,4	-0,9		
Ore di sciopero	0,6	-5,7	-0,6		
Totale					
Ore di cassa integrazione guadagni	27,1	-2,3	-4,0		
Ore di sciopero	2,3	-2,2	-0,3		

Dati provvisori.

Si ricorda che gli indici vengono destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica e per l'indice totale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

Differenze assolute



Ore di sciopero

Le ore di sciopero effettuate nel mese di ottobre sono pari a 2,3 per mille ore lavorate, con una riduzione di 2,2 ore rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

A ottobre, nelle grandi imprese dell'industria l'incidenza delle ore di sciopero è pari a 5,4 per mille ore lavorate, mentre nei servizi l'incidenza è stata pari a 0,6 per mille ore lavorate. Nel confronto con ottobre 2013 nel settore dell'industria e in quello dei servizi si osservano variazioni rispettivamente di +4,3 ore e di -5,7 ore per mille ore lavorate.

Retribuzioni e costo del lavoro per ora lavorata

Nelle grandi imprese dell'industria la retribuzione lorda per ora lavorata registra, al netto della stagionalità, una crescita dell'1,0%. Nel confronto con ottobre 2013 l'indice grezzo aumenta del 3.8%.

Nei servizi la retribuzione lorda per ora lavorata segna, al netto della stagionalità, una diminuzione congiunturale dell'1,3%; l'indice grezzo registra una diminuzione dell'1,6% rispetto a ottobre 2013.

PROSPETTO 5. RETRIBUZIONI E COSTO DEL LAVORO PER ORA LAVORATA NELLE GRANDI IMPRESE Ottobre 2014 (a), variazioni percentuali (indici in base 2010=100)

	Destagio	onalizzati (b)	Dati grezzi		
SETTORI	Ott 14 (b) Set 14	Ago-Ott 14(b) Mag-Lug14	Ott 14 Ott 13	Gen-Ott 14 Gen-Ott 13	
Industria					
Retribuzione lorda media per ora lavorata	1,0	0,6	3,8	2,3	
Costo del lavoro medio per ora lavorata	1,0	0,6	4,4	2,1	
Servizi					
Retribuzione lorda media per ora lavorata	-1,3	1,1	-1,6	1,1	
Costo del lavoro medio per ora lavorata	-1,1	1,3	0,7	-0,2	
Totale					
Retribuzione lorda media per ora lavorata	-0,8	1,0	0,4	1,6	
Costo del lavoro medio per ora lavorata	-0,7	1,1	1,1	0,5	

Dati provvisori

Retribuzioni e costo del lavoro per dipendente (al netto della Cig)

Nelle grandi imprese dell'industria a ottobre si registra un aumento tendenziale del 3,7% della retribuzione lorda totale per dipendente. Per la sola componente continuativa per lavoro ordinario la crescita, rispetto a ottobre 2013, è stata del 2,4%.

Nei servizi la retribuzione lorda per dipendente è diminuita dell'1,2% mentre quella per la sola componente continuativa per lavoro ordinario registra un incremento dello 0,3%.

⁽a) Dati provisori.

(b) Variazioni su indici destagionalizzati. Gli indici vengono destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica e per l'indice totale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).



PROSPETTO 6. RETRIBUZIONI LORDE E COSTO DEL LAVORO PER DIPENDENTE (AL NETTO DELLA CIG) NELLE GRANDI IMPRESE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA.

Ottobre 2014 (a), variazioni percentuali (indici in base 2010=100)

	Ott 14 Ott 13			Gen-Ott 14 Gen-Ott 13		
	Retribuzione lorda		Costo del	Retribuzione lorda		041-1
SETTORI	Totale per dip. (netto Cig)	Continuativa per dip. (netto Cig)	lavoro per dipendente (netto Cig)	Totale per dip. (netto Cig)	Continuativa per dip. (netto Cig)	lavoro per dipendente (netto Cig)
Industria (b)	3,7	2,4	4,2	2,1	1,6	2,1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	*	*	*	*	*	*
C Attività manifatturiere	3,3	2,6	3,9	2,5	1,8	2,2
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4,3	0,2	6,4	0,1	0,8	0,9
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	2,0	2,8	2,7	2,5	3,5	2,6
F Costruzioni	8,6	1,5	7,6	-2,5	-1,8	-2,0
Servizi (c)	-1,2	0,3	-0,3	-0,3	0,2	-0,2
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	-1,4	-1,0	-1,1	0,3	0,5	0,4
H Trasporto e magazzinaggio	-2,9	-1,0	-2,6	0,8	-1,0	0,6
l Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	0,1	0,4	0,2	1,8	0,8	1,9
J Servizi di informazione e comunicazione	-2,6	1,9	-0,7	-1,9	1,0	-1,7
K Attività finanziarie e assicurative	-0,2	0,7	1,0	-0,8	1,0	-0,5
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	6,4	6,0	7,0	4,2	2,9	4,0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (d)	0,5	0,5	1,3	-0,5	-0,7	-0,7
Totale B-N (c)	0,4	1,0	1,2	0,6	0,8	0,5

⁽a) Dati provvisori
(b) L'industria è comprensiva dei dati del settori contrassegnati con il simbolo * che, comprendendo un numero di imprese inferiore a tre, non sono pubblicati distintamente per assicurare il rispetto della riservatezza.

⁽c) I Servizi e il totale B-N non comprendono la sezione L Attività immobiliari: non risultano, infatti, essere presenti imprese rientranti nel campo di osservazione dell'indagine (almeno 500 dipendenti).
(d) Sono escluse dal campo di osservazione le agenzie di lavoro interinale gruppo Ateco 782.



Glossario

Costo medio del lavoro per dipendente: somma delle retribuzioni lorde, dei contributi sociali, delle provvidenze al personale e degli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, espressa in rapporto all'occupazione dipendente al netto della Cig (esclusi i dirigenti). Nelle grandi imprese questo indice è soggetto ad una sensibile variabilità a causa della frequente erogazione di incentivi all'esodo, che ne modificano non solo il livello ma anche il rapporto con la retribuzione.

Costo del lavoro per ora lavorata: somma delle retribuzioni lorde, dei contributi sociali, delle provvidenze al personale e degli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, espressa in rapporto al monte delle ore lavorate. Nelle grandi imprese questo indice è soggetto ad una sensibile variabilità a causa della frequente erogazione di incentivi all'esodo.

Grandi imprese: imprese con almeno 500 dipendenti nella media dell'anno base.

Incidenza delle ore di straordinario: quota percentuale del numero di ore straordinarie sulle ore ordinarie lavorate dai dipendenti.

Incidenza delle ore di cassa integrazione guadagni: ore complessive di cassa integrazione guadagni, ordinaria e straordinaria, di cui le imprese hanno usufruito nel mese di riferimento dell'indagine, per mille ore lavorate dai dipendenti (ordinarie e straordinarie), con l'esclusione dei dirigenti.

Indici corretti per gli effetti di calendario: indici sottoposti ad una procedura che rimuove la componente della serie storica attribuibile al diverso numero di giorni lavorativi

Indici destagionalizzati: serie temporali di indici sottoposti ad una procedura che rimuove la componente della serie storica attribuibile, oltre che ai diverso numero di giorni lavorativi, agli effetti stagionali.

Occupazione alle dipendenze al lordo della Cig: numero delle posizioni lavorative caratterizzate da un rapporto di lavoro diretto con le imprese interessate dalla rilevazione, comprese quelle dei dirigenti, al termine del mese di riferimento dell'indagine.

Occupazione alle dipendenze al netto della Cig: numero delle posizioni lavorative alle dipendenze, al netto di una stima del volume delle ore di Cig in termini di "cassaintegrati equivalenti a zero ore". Questi ultimi vengono stimati dividendo il numero di ore di cassa integrazione guadagni (sia ordinaria che straordinaria) usufruite mensilmente dalle imprese per il valore massimo di ore Cig (ordinaria e straordinaria rispettivamente) mensili legalmente integrabili. Per ottenere il valore mensile delle ore Cig legalmente integrabili si considera il numero dei giorni lavorativi del mese moltiplicato per le ore giornaliere Cig calcolate in base alla lunghezza dell'anno. Il numero dei "cassaintegrati equivalenti a zero ore" viene poi sottratto dall'occupazione alle dipendenze al lordo della Cig per ottenere l'occupazione alle dipendenze al netto della Cig.

Ore lavorate per dipendente: numero medio delle ore di lavoro ordinario e straordinario prestate dai dipendenti, con l'esclusione dei dirigenti. Sono calcolate in rapporto all'occupazione alle dipendenze al netto della Cig.

Ore di sciopero: ore di sciopero effettuate nelle imprese per mille ore lavorate dai dipendenti al netto della Cig, con l'esclusione dei dirigenti. Vengono considerati sia gli scioperi originati da conflitti di lavoro (vertenze di lavoro, rinnovi contrattuali, ecc.) sia quelli dovuti a conflitti non originati dal rapporto di lavoro (istanze per riforme sociali, eventi politici nazionali e internazionali, contro il carovita, ecc.). Non vengono, invece, considerati i conflitti che sfociano nella "non collaborazione", nel rallentamento produttivo o in altre forme che non comportano la sospensione dell'attività lavorativa, né le ore non lavorate per le quali non sia stato indicato espressamente lo sciopero come motivazione.

Retribuzione continuativa media per dipendente: compensi corrisposti ogni mese per lavoro ordinario in rapporto all'occupazione dipendente al netto della Cig (esclusi i dirigenti). La retribuzione continuativa è costituita da salari, stipendi e competenze accessorie, in denaro e in natura, al lordo delle trattenute fiscali e previdenziali, corrisposte ai lavoratori dipendenti direttamente e con carattere di periodicità, secondo quanto stabilito dai contratti, dagli accordi aziendali e dalle norme di legge in vigore.



Retribuzione lorda media per dipendente: somma della componente continuativa e della componente saltuaria od occasionale della retribuzione (straordinario, mensilità aggiuntive, incentivi all'esodo, arretrati, premi, gratifiche, ecc.), in rapporto all'occupazione dipendente al netto della Cig (esclusi i dirigenti), al lordo delle ritenute previdenziali e fiscali, e al netto dei pagamenti effettuati dalle imprese per conto degli istituti di previdenza. Nelle grandi imprese questo indice è soggetto a una forte variabilità a causa della frequente presenza di eventi a carattere episodico e accidentale quali ad esempio: la corresponsione di premi e gratifiche, di arretrati e una tantum, i pagamenti di mensilità aggiuntive, l'erogazione di incentivi all'esodo, la forte presenza di cassa integrazione guadagni. In questo ultimo caso se le voci stipendiali vengono erogate a favore di tutti gli occupati, compresi quelli risultanti in una condizione di "cassaintegrati equivalenti a zero ore" nello specifico mese di erogazione, si osserva un incremento delle retribuzioni pro capite.

Retribuzione lorda per ora lavorata: somma della componente continuativa e della componente saltuaria od occasionale delle retribuzioni (straordinario, mensilità aggiuntive, incentivi all'esodo, arretrati, premi, gratifiche, ecc.), in rapporto al monte delle ore lavorate, al lordo delle ritenute previdenziali e fiscali, e al netto dei pagamenti effettuati dalle imprese per conto degli istituti di previdenza.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese o periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o periodo dell'anno precedente.